

Codice A1814A

D.D. 7 marzo 2017, n. 618

**Autorizzazione idraulica per il completamento della difesa in massi in sponda destra del Torrente Visone, in zona depuratore a monte del cimitero, in Comune di Grognardo. Richiedente: Comune di Grognardo (AL).**

Il Comune di Grognardo con nota prot. n. 64 del 11/01/2017 ha presentato istanza (a ns. prot. n. 1182 del 11/01/2017) per il rilascio dell'autorizzazione idraulica per il completamento della difesa in massi in sponda destra del Torrente Visone, in zona depuratore a monte del cimitero.

L'intervento rappresenta un completamento/estensione della difesa realizzata nel corso dell'anno 2015 ed autorizzata idraulicamente da questo Settore con D.D. n. 800/A18050 del 01/04/2015.

All'istanza, inviata telematicamente dal Comune di Grognardo tramite PEC, sono allegati gli elaborati progettuali in formato digitale, a firma dell'Ing. e Geol. Giovanni Marco BOSETTI, datati novembre 2016, costituiti dai seguenti elaborati in base ai quali è previsto il completamento dell'opera di cui trattasi: Relazioni tecniche ed elaborati grafici (Completamento\_Difesa\_Real.pdf), Allegato 1 Verifiche geotecniche e strutturali - Relazione di calcolo (Grognardo\_02\_Completamento\_Difesa\_All\_01.pdf), Planimetrie e sezioni di progetto (Tavola\_di\_Progetto.pdf).

Il Comune di Grognardo (AL) ha approvato il progetto definitivo delle opere in oggetto con D.G.C. n. 1 del 11/01/2017.

L'intervento prevede il prolungamento verso valle, per uno sviluppo lineare pari a circa 10,0m, della difesa spondale in massi esistente in sponda destra.

Il prolungamento della difesa sarà realizzato in parte mediante il reimpiego, soltanto per le parti di fondazione e controterra, dei prismi in calcestruzzo appartenenti alla preesistente difesa di sponda ed attualmente collassati in alveo o addossati in configurazione instabile alla sponda ed in parte mediante l'utilizzo di massi di cava nelle sezioni in elevazione.

In data 27/02/2017 è stato effettuato un sopralluogo da parte di funzionario del Settore Tecnico Regionale di Alessandria e Asti, al fine di verificare lo stato dei luoghi.

A seguito del sopralluogo e dell'esame degli atti progettuali la realizzazione degli interventi in argomento può nel complesso ritenersi ammissibile, nel rispetto del buon regime idraulico delle acque, con l'osservanza delle prescrizioni tecniche sottoriportate:

1. il profilo della nuova scogliera dovrà essere opportunamente raccordato con il profilo della scogliera esistente a monte e con la sponda naturale a valle per garantire il regolare deflusso delle acque;
2. la difesa spondale dovrà essere ricalzata per allontanare la vena fluida di morbida e ad ultimazione lavori gli scavi realizzati in alveo dovranno essere opportunamente ritombati e riprofilati con il fondo alveo e dovranno essere rimosse le piste e rampe realizzate per l'accesso all'alveo

Tutto ciò premesso,

**IL DIRIGENTE**

- visto il T.U. sulle opere idrauliche approvato con R.D. 523/1904;
- visti gli artt. 86 e 89 del D.Lgs. 112/98;
- visto l'art. 17 della L.R. 23/2008;
- vista la D.G.R. 24/03/1998 n° 24-24228;
- visto l'art. 59 della L.R. 44/00;
- visto il D.P.C.M. 24/05/01 (approvazione P.A.I.) e s.m.i.;

- vista la L.R. n. 12 del 18/05/2004 e s.m.i.;
- visto il regolamento regionale n. 14/R del 06/12/2004 e s.m.i.;

*determina*

di autorizzare, ai soli fini idraulici, il Comune di Grogardo (AL), ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate negli elaborati allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- 1) l'intervento deve essere realizzata nel rispetto delle prescrizioni tecniche di cui in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;
- 2) le sponde, l'alveo e le opere di difesa eventualmente interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
- 3) durante la realizzazione dell'intervento non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico sia in caso di morbide o piene del corso d'acqua;
- 4) i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza dell'autorizzazione stessa, entro il termine di anni uno (1), con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. È fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, i lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;
- 5) il Comune di Grogardo dovrà comunicare al Settore Tecnico di Alessandria e Asti, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori. Ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;
- 6) l'autorizzazione è accordata sulla base delle situazioni morfologiche - idrauliche attuali; pertanto questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche a quanto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendano necessario, o le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili per il buon regime idraulico;
- 7) l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione Regionale in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo);
- 8) il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;
- 9) l'autorizzazione è accordata, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;
- 10) il Comune di Grogardo prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni eventuale ulteriore autorizzazione che si rendesse necessaria secondo le vigenti norme.

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione degli interventi ai sensi dell'art. 23 del regolamento regionale n. 14/R del 06/12/2004 e s.m.i..

La presente determinazione verrà pubblicata sul BUR della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il presente atto verrà inviato alla Direzione Opere pubbliche, difesa del suolo, montagna, foreste, protezione civile, trasporti e logistica della Regione Piemonte ai sensi della L.R. 23/2008.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di legge innanzi agli organi giurisdizionali competenti.

**IL RESPONSABILE DEL SETTORE**

Arch. Mauro FORNO